



COMUNE DI CIVITALUPARELLA

Prov. di Chieti

COD. FISC. 81002250694

PART. I.V.A. 01312420696

Al Servizio Politica Energetica
Risorse Estrattive della Regione Abruzzo
65122 PESCARA

E p.c.

Al Servizio Usi Civici e tratturi
65122 PESCARA

dpc025@pec.regione.abruzzo.it
dpc028@pec.regione.abruzzo.it
patrizio.buccioni@regione.abruzzo.it

Oggetto: Richiesta riattivazione istruttoria del 22.3.2018 prot. n. 83712. Coltivazione e ripristino ambientale di una cava di calcare in loc. Ristretta Comune di Civitaluparella (CH). Istanza di proroga della DAS S.r.l. del 24.6.2013 prot. 161138. Convocazione Conferenza dei Servizi. Comunicazione.

Preliminarmente, facendo riferimento alla Nota della Regione Abruzzo, a firma del Dirigente Dr.ssa Iris Flacco, del 31.05.2018 prot. 0156986/18, questo Ente, ai sensi dell'art.10 comma b) della L.R. n.54 del 26/07/1983, avanza istanza di procedere esso stesso all'istruttoria del procedimento in argomento (Nota Regione Abruzzo del 31.05.2020 – **allegato 1**);

In ogni caso si rappresenta la complessità della decisione da assumere ed il fatto che sussistono elementi di profondo dissenso da parte della scrivente Amministrazione in ordine all'istanza di proroga della Ditta proponente, che è da ritenere inammissibile e non concedibile per una pluralità di motivi (e fermo restando che la scrivente amministrazione intende svolgere il procedimento in modo oggettivo, in osservanza del principio di buon andamento e imparzialità).

In particolare, l'istanza di proroga si innesta su una situazione profondamente problematica da diversi punti di vista, meglio di seguito esplicitata:

- assenza di titolo di disponibilità del terreno di uso civico in capo alla ditta; manca la Determinazione del competente Servizio Regionale, manca anche la deliberazione di Consiglio Comunale che dovrebbe dare avvio al procedimento da parte della Regione di proroga, mancano i presupposti per concedere la suddetta per l'inadempienza contrattuale della Ditta in relazione ai pagamenti dovuti all'Ente (Certificazione del Ragioniere dell'Ente- **allegato 2**)

- interazione con la problematica dei diritti di uso civico della collettività ed irrilevanza dell'eventuale occupazione *de facto*;

- impossibilità di svolgere l'attività alla luce del vincolo idrogeologico, in assenza di nulla osta;

- assenza di Nulla Osta paesaggistico di cui al D.Lvo 42/2004;

- impossibilità di svolgere escavazione avendo la Ditta Concessionaria effettuato abusivamente escavazioni in passato;

- risvolti penali dell'attività illecita svolta dalla Ditta proponente, essendo pendenti presso il Tribunale di Lanciano n.3 procedimenti penali che vedono il Comune di Civitaluparella parte civile (**Allegati 3, 4, 5**);

- difformità sostanziali evidenziate nella Relazione Tecnica e rilievo topografico e fotogrammetrico ed elaborazioni in ambiente GIS, eseguiti dalla Società Resgea per conto di questo Ente, rispetto al progetto approvato allegato all'Autorizzazione originaria (**Allegato 6**);

- difformità evidenziate dai Tecnici Resgea ed esplicitate nella Relazione Tecnica di cui al capoverso precedente, con la documentazione tecnica e relazionale consistente in un rilievo asseverato presso il Tribunale di Roma presentato dalla Ditta a corredo dell'istanza di proroga in



COMUNE DI CIVITALUPARELLA

Prov. di Chieti

COD. FISC. 81002250694

PART. I.V.A. 01312420696

argomento (**Allegato 6**) si aggiunge sommessamente che il rilievo depositato dalla Ditta non aveva neppure evidenziato lo scavo abusivo, esplicitamente dichiarato in sede di conferenza dei servizi da parte del Sig. Alimondi Emidio; ;

- notevole impatto ambientale dell'attività per la quale la ditta vorrebbe essere autorizzata;
- problematicità del risanamento;
- individuazione dell'ente titolare della competenza in campo autorizzativo (**Allegato 1**).

-assenza di nomina Direttore dei Lavori e conseguente dichiarazione sulla eventuale regolarità della coltivazione di cava effettuata e la sua conformità al progetto approvato allegato all'Autorizzazione originaria, ed alle vigenti norme in materia mineraria, ambientale e di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro;

-assenza titolo autorizzativo e mancanza della proprietà dell'Impianto industriale di frantumazione e produzione inerti conglomerato cementizio; è in corso la procedura esecutiva giudiziaria preso il Tribunale di Chieti n. 105/2017 che ha ad oggetto la vendita all'asta dei seguenti beni *"impianto industriale di frantumazione e produzione inerti conglomerato cementizio, con edifici, corte comune e terreni limitrofi. Ampia area esterna recintata della superficie di mq. 49.530,00; fabbricato in muratura adibito ad uffici su due piani di superficie complessiva mq. 74 oltre il portico mq. 20 con antistante "pesa; parte retrostante il fabbricato edifici officina, ripostigli e spogliatoi(complessivi mq. 123,00) oltre piccoli vani per mq.22. Dislocate nel piazzale silos in acciaio -serbatoio acqua ; impianto di lavaggio; vasca accumulo acqua; magazzini in muratura in cattive condizioni; vano cabina pompe; cabina frantoio su due piani; capannone in acciaio rimessa automezzi(mq. 550,00). Tutto il complesso è dotato di impianti elettrici ed idrici"* (all. 7).

Tutto ciò premesso, l'Ente

CHIEDE

Preliminarmente, ai sensi dell'art.10 comma b) della L.R. n.54 del 26/07/1983, di procedere direttamente all'istruttoria del procedimento in argomento e, pertanto, al Servizio in indirizzo di adottare tutti gli atti consequenziali, in subordine la convocazione, comunque, di una seduta della Conferenza di Servizi in forma sincrona e simultanea, e NON semplificata e asincrona, essendo tale ultima modalità applicabile solo in caso di situazioni maggiormente lineari e semplificate.

Si chiede che la Regione voglia formalmente acquisire la seguente documentazione:

- Allegato 1 Nota regione Abruzzo del 31.05.2020 sulla competenza del procedimento autorizzativo
- Allegato 2 Attestazione del Ragioniere dell'Ente situazione pagamenti della Ditta nei confronti del Comune
- Allegato 3 Delibera di Giunta comunale n. 29 del 02.04.2017 su
- Allegato 4 Delibera di Giunta comunale n.30 del 02.04.2017
- Allegato 5 Delibera di Giunta comunale n.29 del 20.06.2020
- Allegato 6 Relazione Tecnica Resgea sulle difformità sostanziali in relazione alla progettazione iniziale ed alla perizia asseverata
- allegato 7 Estratto dal portale aste giudiziarie

Distinti Saluti

F.TO IL RESP. SETTORE TECNICO
Antonino Di Cicco

F.TO IL SINDACO
Alba Loredana Peschi